



Università degli Studi
Guglielmo Marconi

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE UMANE

24 Mercoledì
Giugno

Organizzatrici:

Viviana Rubichi e Sara Fortuna

Dipartimento di Scienze Umane

Sede incontro:

Modalità virtuale

Half a Classroom

costruire opere aperte

SEMINARIO PERMANENTE DI DIDATTICA SPERIMENTALE

A.A. 2019-2020 - II Edizione

Percorsi tra i linguaggi dell'arte: la parola ai laureati USGM

Saluti e Introduzione a cura di Sara Fortuna e Viviana Rubichi

Talk: Serenella Buratti, Le voci dentro: breve viaggio nel dialogo interiore

Artworkshop: Serenella Buratti e Paola Fatelli, L'urlo della mente

Talk: Giovanna Iadicicco, La danza del ventre: un viaggio nelle sue origini tra simbolismo e spiritualità

Artworkshop: Giovanna Iadicicco, L'altro profilo della danza tra percorsi sensoriali e aspetti filosofici

Talk: Gennaro Viglione, L'arte nel Cinema: realtà pittoriche e fantasie cinematografiche

Artworkshop: Gennaro Viglione, "Visione passate" per la creazione di un soggetto cinematografico: il caso Piranesi

L'incontro prevede anche una parte di interazione e discussione con i partecipanti.

Serenella Buratti e Paola Fatelli ci porteranno a scoprire come il dialogo interiore sia l'esperienza umana per eccellenza. Nella mente, immagini e parole si susseguono automaticamente e senza sosta. Imparare ad ascoltare queste voci può rappresentare un passaggio fondamentale che può modificare profondamente la qualità della vita. Ma cosa accade quando le voci percepite sembrano provenire da "altrove"? Sono portatrici di un messaggio? E se sì, cosa cercano di comunicare?

Un esame psicografico dello scultore barocco Messerschmidt sarà la chiave per accedere all'esperienza delle voci psicotiche a cui seguirà un'esperienza partecipativa nella quale vivremo per qualche minuto le dissonanze generate dalle voci allucinatorie.

Con Giovanna Iadicicco ci addentreremo nella storia millenaria della danza del ventre a partire dalle sue origini, tra simbolismo e spiritualità, e giungeremo ad una reinterpretazione del corpo fino ad esaminare il potere del gesto, che va oltre il pensiero concettuale espresso dalla parola.

Infine, l'intervento di Gennaro Viglione farà luce su un aspetto importante del linguaggio artistico: la continua esigenza e ricerca di rappresentazione della realtà. Lo sviluppo tecnologico ed industriale caratterizza il progresso culturale dell'Ottocento e del Novecento e grazie alla nascita della fotografia e del cinema, l'arte si scontra con la molteplicità di visioni e di introspezioni. Attraverso un percorso nello spazio e nel tempo si vogliono mettere in luce le collisioni artistiche di artisti e registi, di opere d'arte e lungometraggi che hanno segnato il lungo processo della commistione della settima arte con le più tradizionali forme espressive di matrice figurativa. All'interno dell'art workshop, invece, si vuole raccontare il processo che ha condotto alla creazione di un soggetto cinematografico partendo da un artista visionario quale fu Giovanni Battista Piranesi.

Per informazioni rivolgersi a: vrubichi@unimarconi.it – s.fortuna@unimarconi.it